



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI RIMINI**

Corso d'Augusto n.231 Rimini – 47921 RIMINI
Tel. 0541.52.555 – e-mail: segreteria@rimini.ordineingegneri.it

Delibera di Consiglio dell'Ordine n° 20/2025 del 27.01.2025

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini preso atto:

- Che con Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 (*“Norme per la riduzione del rischio sismico”*) sono mutate le procedure per la vigilanza su opere e costruzioni e che conseguentemente sono cambiate le modalità di presentazione delle pratiche sismiche presso gli enti competenti (vedi anche Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 9 marzo 2010, N. 2380 – *“Approvazione della modulistica relativa ai procedimenti in materia sismica”*)
- Che spetta per la Legge n° 1086/71 (*“Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica”*) e secondo quanto disposto dal D.P.R. 380/2001 (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*) al committente e/o proprietario e/o legale rappresentante della società esecutrice delle opere, presentare la domanda per richiedere la terna (nei casi previsti dalla Legge) ad uno degli Ordini Professionali degli Ingegneri o degli Architetti e non ad ambedue e che tuttavia si sono rilevati casi in cui è stata rivolta una duplice domanda;
- Che il proprietario e/o committente e/o legale delega generalmente il progettista e direttore dei lavori delle opere strutturali a rappresentarlo per intrattenere rapporti, per le competenze di carattere tecnico presso i Servizi Tecnici Regionali o presso i Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al titolo IV della Legge Regionale 30 Ottobre 2008, N. 19, e che pertanto anche le competenze in merito alla richiesta della terna ed alla comunicazione del collaudatore prescelto debbono ritenersi allo stesso ascritte;

**DELIBERA DI APPROVARE IL SEGUENTE
REGOLAMENTO PER LA RICHIESTA DI TERNE D'INGEGNERI
COLLAUDATORI, PER LA NOMINA DELL'INGEGNERE PRESCELTO E
PER ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI COLLAUDATORI SU TERNA**

1. La richiesta della terna di collaudatori, nei casi previsti dalla Legge, va predisposta secondo il **MODELLO A¹** approntato dall'Ordine (disponibile sul sito <https://rimini.ordineingegneri.it>) **a firma congiunta del Committente e del Direttore dei Lavori delle Strutture.**

Resta in capo al Direttore dei Lavori la gestione dei rapporti durante l'esecuzione delle opere tra il Collaudatore Nominato, la Committenza e l'Impresa esecutrice.

2. Il **Direttore dei Lavori delle strutture** è tenuto a comunicare all'Ordine il nominativo prescelto, secondo le modalità di cui al successivo punto 3 attraverso la modulistica disponibile sul sito <https://rimini.ordineingegneri.it> – *SEGRETERIA – MODULISTICA – TERNE E COLLAUDI*, non oltre 10 giorni dalla presentazione della nomina presso l'Ente competente e comunque entro 60 giorni dalla richiesta di terna attraverso IL MODELLO B;

3. In ragione del fatto che la Legge Regionale 19/2008 al comma 2 dell'art. 19 prevede che contestualmente all'Istanza di Autorizzazione o alla Denuncia di Deposito, secondo i casi previsti dal dispositivo, il committente è tenuto a presentare l'atto di nomina del collaudatore scelto e la dichiarazione di accettazione dell'incarico (*attraverso la Modulistica Regionale di cui al Mur A.4-D.4*), ai fini del perfezionamento della procedura di individuazione del collaudatore, nell'ambito della terna fornita dall'Ordine, il Direttore dei Lavori delle strutture è tenuto a comunicarne il nominativo, trasmettendo le seguenti informazioni:

- a. MODELLO B: Estremi della pratica sismica (protocollo sismico) da riportare negli appositi spazi previsti nell'ambito del modulo di comunicazione inviato in allegato alla nota di trasmissione della terna²;
- b. Modello Mur A.4-D.4 relativo all' accettazione dell'incarico da parte dell'ingegnere collaudatore.
- c. MODELLO C: Comunicazione agli Ingegneri non prescelti;

La trasmissione di tali documenti dovrà essere effettuata in formato digitale mediante posta elettronica certificata alla casella ordine.rimini@ingpec.eu e alla Pec dei soggetti indicati nella terna.

¹ Se già disponibile all'atto della richiesta di terna, nell'apposito spazio presente sul modulo si indicherà il protocollo di presentazione della pratica edilizia alla quale l'intervento strutturale si riferisce.

² La comunicazione degli estremi della pratica sismica è essenziale ai fini dell'univoca associazione del nominativo del collaudatore all'intervento edilizio/strutturale per il quale il committente e/o proprietario e/o legale rappresentante della società esecutrice delle opere ha fatto richiesta di terna.

4. La mancanza di tale comunicazione entro i termini sopra indicati, è ritenuta atto deontologicamente scorretto verso gli altri componenti della terna e verso tutti gli iscritti all'Albo dei Collaudatori; sarà cura della Segreteria dell'Ordine verificare il rispetto dei termini sopra indicati, **contattando mediante pec** il Direttore dei Lavori entro i 30 giorni successivi alla scadenza degli stessi per l'acquisizione del nominativo prescelto e trasmettendo gli atti al Consiglio di Disciplina per i provvedimenti del caso.

5. Qualora i soggetti che compongono la Terna sorteggiata dalla Segreteria si rifiutino di accettare l'incarico o di fornire il preventivo economico del compenso professionale per la redazione del Collaudo, il soggetto richiedente dovrà avvisare per iscritto la stessa.

Questa provvederà a contattare **mediante pec** il Tecnico che ha declinato l'incarico e qualora non vi sia un giustificato motivo **provvederà a sospenderne il nominativo dall'Albo dei Collaudatori per 1 anno.**

Rimane inteso che in questo caso non verrà sorteggiata una nuova Terna ma l'incarico dovrà essere affidato ad uno tra i rimanenti candidati.

Per contro si provvederà al sorteggio di una nuova Terna solo qualora tutti e tre i professionisti corrispondenti ai nominativi sorteggiati si rifiutassero di svolgere l'incarico.

6. La formazione degli elenchi di Collaudatori, a disposizione della Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini, è formata su base volontaria da tutti quegli Iscritti all'Ordine da almeno 10 anni che ne abbiano fatto richiesta attraverso la specifica modulistica reperibile sul sito istituzionale (MODELLO D).

La domanda di candidatura è esaminata dal Consiglio dell'Ordine durante la prima riunione ufficiale del medesimo. In tale seduta viene valutato il Curriculum Vitae del candidato, attraverso il quale lo stesso abbia modo di dimostrare la propria adeguata esperienza in ambito strutturale, trattandosi di candidatura per lo svolgimento di Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/01. L'inserimento del nominativo dell'aspirante Collaudatore nell'elenco avviene a seguito dell'ottenimento della maggioranza dei voti espressi dal Consiglio in carica.

7. A seguito della richiesta da parte di un Committente o Direttore dei Lavori, nei casi previsti dalla Legge, di una terna di Collaudatori, la Segreteria provvede al sorteggio di 3 nominativi dall'elenco attraverso un software di selezione casuale.

L'idoneità dei 3 tecnici sorteggiati verrà verificata dalla Segreteria, affinché sia in regola in merito alla quota di iscrizione annuale e alla regolare posizione in merito ai

crediti formativi (CFP) all'atto della nomina, ovvero che il saldo risulti di almeno 30 CFP; soltanto dopo detto accertamento i nominativi verranno comunicati al richiedente.

Qualora un professionista selezionato non sia in regola con i crediti formativi questo verrà scartato dalla terna e il suo nominativo sospeso dall'elenco fino alla regolarizzazione della propria posizione in merito alla formazione professionale obbligatoria.

La Segreteria provvederà a darne comunicazione all'interessato attraverso pec in cui gli verrà comunicato che nella procedura di sorteggio il suo nominativo è stato scartato per la motivazione di cui sopra e che sarà onere del soggetto comunicare all'Ordine l'avvenuta regolarizzazione. Fino a tale comunicazione il medesimo sarà escluso da ogni successivo sorteggio.

E' onere del professionista nominato verificare la propria posizione in merito alla regolarità dei Crediti Professionali all'atto dello svolgimento del Collaudo, ricordando che la Segreteria la verifica solo all'atto del-sorteggio della terna.

L'eventuale irregolarità in merito alla formazione professionale obbligatoria all'atto dello svolgimento del Collaudo rimane in capo al Collaudatore, ricordando che lo svolgimento dell'attività professionale in mancanza dei CFP previsti dal Regolamento costituisce motivo di deferimento al Consiglio di Disciplina.

8. E' facoltà del richiedente informarsi con ciascuno dei 3 tecnici individuati per un preventivo economico per lo svolgimento dell'incarico di Collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/01.

Il preventivo potrà essere formulato sulla base del DM 17/06/2016 sulla base di un valore dell'opera desumibile dai dati dimensionali forniti in sede di richiesta della terna.

Qualora uno dei tecnici corrispondenti ai nominativi selezionati nella terna fornita si rifiuti di svolgere l'incarico senza giustificata motivazione di tale circostanza dovrà essere avvertita in forma scritta la Segreteria dell'Ordine che procederà secondo quanto specificato all'art. 6.

9. Qualora il soggetto nominato non si renda disponibile o reperibile durante l'espletamento dell'incarico, oppure siano sopraggiunte cause di forza maggiore che impediscano l'effettivo svolgimento dell'incarico, di tale circostanza dovrà essere informata via pec la Segreteria che provvederà anch'essa a contattare in forma ufficiale il Collaudatore nominato per verificarne le circostanze.

In caso di effettiva indisponibilità a proseguire nell'incarico o in caso di mancato riscontro, si **provvederà ad una nuova nomina scegliendo tra i soggetti componenti la Terna originaria.** Tale nuova nomina dovrà essere corredata da una relazione descrittiva della consistenza delle opere eseguite fino alla data del subentro, relazione a firma congiunta del collaudatore uscente e del collaudatore subentrante.

10. Il Consiglio dell'Ordine può provvedere ad una revisione periodica dell'Albo dei Collaudatori al fine di verificare l'effettivo interesse del professionista a mantenere la propria iscrizione.

Di tale verifica verrà data divulgazione a tutti gli iscritti, che attraverso specifico modulo, dovranno comunicare via pec la propria volontà.

In caso di mancata conferma il soggetto verrà eliminato dall'elenco dei collaudatori.

11. Il presente Regolamento costituisce applicazione del Codice Deontologico e pertanto l'Ingegnere che fa domanda di Iscrizione all'Albo dei Collaudatori lo accetta, consapevole che il suo mancato rispetto costituisce motivo di deferimento al Consiglio di Disciplina.

Rimini, _____

Il Segretario
Ing. Sandro Melini

Il Presidente
Ing. Roberto Righini